

## Scheda di sicurezza ZINCATURA A FREDDO



Scheda di sicurezza del 22/5/2017, revisione 10

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: ZINCATURA A FREDDO

Codice commerciale: 101

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Prodotto verniciante

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

COLORIFICIO SAN MARCO S.P.A.

Via Alta 10

30020 MARCON (VE) - Italia -

Tel.+39 041 4569322

Fax. +39 041 5950153

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

sicurezza.prodotti@sanmarcogroup.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveneni per il territorio italiano (24/7): Pavia 0382 24444; Milano 02 66101029;

Bergamo 800883300; Firenze 055 7947819; Roma Gemelli 06 3054343; Roma Umberto I 06

49978000; Roma Pediatrico Bambino Gesù 06 68593726; Napoli 081 5453333; Foggia 0881

800183459; Verona 800011858

Informazioni di tipo tecnico: COLORIFICIO SAN MARCO SPA tel. +39 041 4569322 (lu-ve

9.00-12.30 ; 13.30-17.00)

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

⚠ Attenzione, Flam. Liq. 3, Liquido e vapori infiammabili.

⚠ Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

⚠ Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.

⚠ Attenzione, Aquatic Chronic 1, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di

## Scheda di sicurezza ZINCATURA A FREDDO

accensione. Non fumare.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P332+P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Disposizioni speciali:

EUH208 Contiene 2-butanonossima. Può provocare una reazione allergica.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 40% - < 50%	zinco in polvere (stabilizzata)	Numero 030-002-00-7 Index: CAS: 7440-66-6 EC: 231-175-3 REACH No.: 01- 2119467174 -37-XXXX	<p>⚠ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400</p> <p>⚠ 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410</p>
>= 10% - < 12.5%	xilene (miscela di isomeri)	Numero 601-022-00-9 Index: CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7 REACH No.: 01- 2119488216 -32-XXXX	<p>⚠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226</p> <p>⚠ 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304</p> <p>⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315</p> <p>⚠ 3.9/2 STOT RE 2 H373</p> <p>⚠ 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312</p> <p>⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319</p> <p>⚠ 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332</p> <p>⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H335</p>
>= 3% - < 5%	nafta solvente (petrolio), aromatica leggera; nafta con basso punto di ebollizione - non specificata; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla distillazione di correnti aromatiche. È	Numero 649-356-00-4 Index:	<p>⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H336</p>

## Scheda di sicurezza ZINCATURA A FREDDO

	costituita in prevalenza da idrocarburi aromatici con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C8-10 e punto di ebollizione 135 oC - 210 oC ca. (da 275 oF a 410 oF).]	CAS: EC:	64742-95-6 265-199-0	<ul style="list-style-type: none"> <li>⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H335</li> <li>⚠ 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304</li> <li>⚠ 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411</li> <li>⚠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226</li> </ul>
>= 1% - < 3%	alcol isobutilico	Numero Index: CAS: EC: REACH No.:	603-108-00-1  78-83-1 201-148-0 01- 2119484609 -23-XXXX	<ul style="list-style-type: none"> <li>⚠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226</li> <li>⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H335</li> <li>⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315</li> <li>⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318</li> <li>⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H336</li> </ul>
>= 1% - < 3%	2-butossietanolo; etilenglicol- monobutilettere	Numero Index: CAS: EC: REACH No.:	603-014-00-0  111-76-2 203-905-0 01- 2119475108 -36-XXXX	<ul style="list-style-type: none"> <li>⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319</li> <li>⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315</li> <li>⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302</li> <li>⚠ 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312</li> <li>⚠ 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332</li> </ul>
>= 1% - < 3%	1,2,4-trimetilbenzene	Numero Index: CAS: EC:	601-043-00-3  95-63-6 202-436-9	<ul style="list-style-type: none"> <li>⚠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226</li> <li>⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319</li> <li>⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H335</li> <li>⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315</li> <li>⚠ 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411</li> <li>⚠ 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332</li> </ul>
>= 0.25% - < 0.5%	2-butanone ossima	Numero Index: CAS: EC: REACH No.:	616-014-00-0  96-29-7 202-496-6 01- 2119539477 -28-XXXX	<ul style="list-style-type: none"> <li>⚠ 3.6/2 Carc. 2 H351</li> <li>⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318</li> <li>⚠ 3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A, 1B H317</li> <li>⚠ 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312</li> </ul>

### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

## Scheda di sicurezza

# ZINCATURA A FREDDO

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

---

### SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO2 od Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

### SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

## Scheda di sicurezza

# ZINCATURA A FREDDO

Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

### 7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

---

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

- Tipo OEL: UE - TWA(8h): 221 mg/m<sup>3</sup>, 50 ppm - STEL: 442 mg/m<sup>3</sup>, 100 ppm - Note: Bold-type: Indicative Occupational Exposure Limit Values [2,3] and Limit Values for Occupational Exposure [4] (for references see bibliography)

- Tipo OEL: ACGIH - TWA(8h): 100 ppm - STEL: 150 ppm - Note: A4, BEI - URT and eye irr, CNS impair

alcool isobutilico - CAS: 78-83-1

- Tipo OEL: ACGIH - TWA(8h): 152 mg/m<sup>3</sup>, 50 ppm - Note: Skin and eye irr

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2

- Tipo OEL: UE - TWA(8h): 98 mg/m<sup>3</sup>, 20 ppm - STEL: 246 mg/m<sup>3</sup>, 50 ppm - Note: Bold-type: Indicative Occupational Exposure Limit Values [2,3] and Limit Values for Occupational Exposure [4] (for references see bibliography)

- Tipo OEL: ACGIH - TWA(8h): 98 mg/m<sup>3</sup>, 20 ppm - Note: A3, BEI - Eye and URT irr

1,2,4-trimetilbenzene - CAS: 95-63-6

- Tipo OEL: UE - TWA(8h): 100 mg/m<sup>3</sup>, 20 ppm - Note: Bold-type: Indicative occupational exposure limit values [2,3] and limit values for occupational exposure [4] (for reference see bibliography) (for references see bibliography)

### Valori limite di esposizione DNEL

zinco in polvere (stabilizzata) - CAS: 7440-66-6

Lavoratore professionale: 5 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 2.5 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 83 mg/kg - Consumatore: 83 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 0.83 mg/kg - Esposizione: Orale Umana Lungo termine, effetti sistemici

alcool isobutilico - CAS: 78-83-1

Consumatore: 25 mg/kg - Esposizione: Orale Umana Lungo termine, effetti locali

Consumatore: 25 mg/kg - Esposizione: Orale Umana Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 310 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 55 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana Lungo termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 310 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 55 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana Lungo termine, effetti sistemici

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2

Lavoratore professionale: 89 mg/kg - Consumatore: 89 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 1091 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 426 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 125 mg/kg - Consumatore: 75 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 98 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 59 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 26.7 mg/kg - Esposizione: Orale Umana Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 246 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 147 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana Breve termine, effetti locali

## Scheda di sicurezza ZINCATURA A FREDDO

Consumatore: 6.3 mg/kg - Esposizione: Orale Umana Lungo termine, effetti sistemici  
Valori limite di esposizione PNEC

zinco in polvere (stabilizzata) - CAS: 7440-66-6

Acqua dolce 0.0206 mg/l

Sedimenti d'acqua dolce 117.8 mg/kg

Acqua di mare 0.0061 mg/l

Sedimenti d'acqua di mare 56.5 mg/kg

Terreno (agricolo) 35.6 mg/kg

Microorganismi nel trattamento delle acque reflue 0.052 mg/l

alcool isobutilico - CAS: 78-83-1

Acqua dolce 0.4 mg/l

Acqua di mare 0.04 mg/l

Sedimenti d'acqua dolce 1.51 mg/kg

Sedimenti d'acqua di mare 0.152 mg/kg

Microorganismi nel trattamento delle acque reflue 10 mg/l

Terreno (agricolo) 0.0699 mg/kg

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2

Acqua dolce 8.8 mg/l

Acqua di mare 0.88 mg/l

Sedimenti d'acqua dolce 34.6 mg/kg

Sedimenti d'acqua di mare 3.46 mg/kg

Microorganismi nel trattamento delle acque reflue 463 mg/l

Catena alimentare 20 mg/kg

Terreno (agricolo) 2.33 mg/kg

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

---

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	liquido	
Colore:	grigio	
Odore:	caratteristico di solvente	
Soglia di odore:	N.A.	
pH:	N.A.	
Punto di fusione/congelamento:	N.A.	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:		N.A.
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:		N.A.
Densità dei vapori:	N.A.	
Punto di infiammabilità:	>23 °C ° C	
Velocità di evaporazione:	N.A.	
Pressione di vapore:	N.A.	

## Scheda di sicurezza

### ZINCATURA A FREDDO

Densità relativa:	2.15 kg/l	
Liposolubilità:	N.A.	
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):		N.A.
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	
Temperatura di decomposizione:	N.A.	
Viscosità:	>20.5 mm <sup>2</sup> /s	
Proprietà esplosive:	N.A.	
Proprietà comburenti:	N.A.	
9.2. Altre informazioni		
Miscibilità:	N.A.	
Liposolubilità:	N.A.	
Conducibilità:	N.A.	
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze		N.A.

---

#### SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività  
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica  
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose  
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare  
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili  
Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi  
Nessuno.

---

#### SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici  
Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:  
ZINCATURA A FREDDO
  - a) tossicità acuta  
Non classificato  
Nessun dato disponibile per il prodotto.
  - b) corrosione/irritazione cutanea  
Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2 H315
  - c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi  
Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319
  - d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea  
Non classificato  
Nessun dato disponibile per il prodotto.
  - e) mutagenicità delle cellule germinali  
Non classificato  
Nessun dato disponibile per il prodotto.
  - f) cancerogenicità  
Non classificato  
Nessun dato disponibile per il prodotto.
  - g) tossicità per la riproduzione  
Non classificato  
Nessun dato disponibile per il prodotto.
  - h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola  
Non classificato  
Nessun dato disponibile per il prodotto.
  - i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta  
Non classificato  
Nessun dato disponibile per il prodotto.

## Scheda di sicurezza

### ZINCATURA A FREDDO

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

zinco in polvere (stabilizzata) - CAS: 7440-66-6

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto 5.41 mg/l - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

alcool isobutilico - CAS: 78-83-1

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 3350 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio 2460 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 18.18 mg/l - Durata: 6h

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 615 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio 405 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto 2.2 mg/l - Durata: 4h

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

LD50 (RAT) ORAL: 5000 mg/kg

alcool isobutilico - CAS: 78-83-1

LD50 (RAT) ORAL: 2460 MG/KG

1,2,4-trimetilbenzene - CAS: 95-63-6

LD50 (RAT) ORAL: 7000 MG/KG BW

---

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### ZINCATURA A FREDDO

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 1 - H410

alcool isobutilico - CAS: 78-83-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Test: LC50 - Specie: Pesci 1430 mg/l - Durata h: 96

Test: EC50 - Specie: Daphnia 1100 mg/l - Durata h: 48

Test: EC50 - Specie: Alghe 1799 mg/l - Durata h: 72

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Test: LC50 - Specie: Pesci 1474 mg/l - Durata h: 96

Test: EC50 - Specie: Alghe 1550 mg/l - Durata h: 48

Test: EC50 - Specie: Daphnia 1840 mg/l - Durata h: 72

### 12.2. Persistenza e degradabilità

alcool isobutilico - CAS: 78-83-1

Rapidamente biodegradabile N.A. N.A. N.A. N.A.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

alcool isobutilico - CAS: 78-83-1

N.A.BCF - Fattore di bioconcentrazione N.A. N.A. N.A.

### 12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuno



## Scheda di sicurezza

# ZINCATURA A FREDDO

### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

---

### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

#### 14.1. Numero ONU

ADR-Numero ONU: 1263  
IATA-Numero ONU: 1263  
IMDG-Numero ONU: 1263

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Nome di Spedizione: PITTURE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE  
IATA-Nome tecnico: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL  
IMDG-Nome tecnico: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 3  
ADR-Etichetta: 3  
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 30  
IATA-Classe: 3  
IATA-Etichetta: 3  
IMDG-Classe: 3

#### 14.4. Gruppo di imballaggio

ADR-Gruppo di imballaggio: III  
IATA-Gruppo di imballaggio: III  
IMDG-Gruppo di imballaggio: III

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: Si  
Marine pollutant: Marine pollutant  
Componente tossico più importante: zinco in polvere (stabilizzata)

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Codice di restrizione in galleria: (D/E)  
IATA-Aerei Passeggeri: 355  
IATA-Aerei Cargo: 366  
Quantità limitate: 5L  
IMDG-EMS: F-E ,S-E

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

N.A.

---

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81  
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)  
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)  
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013  
Regolamento (UE) 2015/830  
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)  
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)  
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)  
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)  
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

## Scheda di sicurezza

### ZINCATURA A FREDDO

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

28

29

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: P5c, E1

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

#### SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H332 Nocivo se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H302 Nocivo se ingerito.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Skin Sens. 1,1A,1B	3.4.2/1-1A-1B	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1,1A,1B

## Scheda di sicurezza ZINCATURA A FREDDO

Carc. 2	3.6/2	Cancerogenità, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base di prove sperimentali
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 1, H410	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei

## Scheda di sicurezza

### ZINCATURA A FREDDO

	prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).